



Associazione Teatrale Quinte Emotive

CHI SIAMO

La Compagnia "Quinte Emotive" nasce ufficialmente nel 2011 e nel nucleo originario si componeva di attori e maestranze non professioniste.

Il percorso di crescita e studio del teatro, nelle sue varie forme, avviene grazie ai laboratori formativi creati e gestiti dal Maestro Coco Leonardi che, dopo aver lavorato con artisti come Dario Fo e Gabriele Salvatores, ha avuto il merito di promuovere nel Sulcis il metodo Stanislavskij.

Il percorso seguito dalla compagnia può facilmente essere identificato in un lavoro di sperimentazione, ricerca e contaminazione artistica così da poter sviluppare nuovi linguaggi, per meglio diffondere la cultura teatrale in ogni ambito. Il teatro nelle sue varie forme, infatti, attiene ad ogni aspetto sociale, educativo, formativo e dunque è in grado di veicolare le emozioni più profonde e quei valori che ci permettono di crescere insieme alla comunità.

LABORATORI

Come detto, la compagnia nasce da un laboratorio e in realtà questo aspetto non è mai venuto meno, il che vuol dire ricerca e sperimentazione continua.

Il Lavoro dell'attore - Percorso di avvicinamento al teatro.

Percorso di formazione attoriale rivolto a chi vuole approcciarsi al teatro. Sperimentazione degli spazi e del proprio corpo in una dimensione concreta sviluppata attraverso un testo teatrale. (2011/2015). Regia Coco Leonardi.

Dal testo alla emozione.

Lavoro riservato agli adulti che si sviluppa partendo dal razionale, per arrivare alla essenza delle emozioni e al modo in cui vengono restituite a chi ascolta. L'attore partecipa attivamente alla costruzione del percorso e delle conoscenze formative attraverso le proprie suggestioni e le tecniche in suo possesso.

(2016 - 2019) Regia Paolo Angioni.

Lo scambio, il confronto, la comunicazione attraverso il linguaggio del teatro.

Laboratorio riservato ai ragazzi/e con l'obiettivo di trasmettere e dare forma ai vari modi di socializzazione utilizzando il linguaggio teatrale.

Allo stesso tempo trasmettere il rispetto per le visioni differenti, e potenziare tutti i processi creativi che permetteranno di sviluppare l'immaginazione e l'espressione delle emozioni.

(2019 - 2021) Regia Paolo Angioni.

...Fino a Gaber.

Laboratorio riservato ai ragazzi/e con la prospettiva e l'esigenza di sottolineare e valorizzare soluzioni a tutti quei problemi legati alla comunicazione, alle nuove tecnologie e alla consapevolezza (storica, culturale, espressiva, antropologica, teoretica) dei linguaggi verbali e non verbali che improntano la scena e la realtà dei rapporti umani, soprattutto di quelli giovanili.

Nessuno meglio di Gaber, e quindi dei suoi testi, riescono nell'intento e nel distacco dall'individualismo, vero problema di questa società.

(2022- 2023) Regia Giulio Landis

I sopravvissuti.

Laboratorio riservato ai ragazzi/e con la prospettiva e l'esigenza di sottolineare e valorizzare soluzioni a tutti quei problemi legati alla comunicazione, alle nuove tecnologie e alla consapevolezza (storica, culturale, espressiva, antropologica, teoretica) dei linguaggi verbali e non verbali che improntano la scena e la realtà dei rapporti umani, soprattutto di quelli giovanili.

(2024) Regia di Giulio Landis, Raimonda Mercurio e Stefano Farris.

PRODUZIONI

Memorie di un tavolo.

La vita è vista attraverso il caleidoscopio. Vi sono rimandi pirandelliani: un ladro gentiluomo, armato di pistola, entra nelle case di chi ha paura di scegliere e usa la stessa paura per veicolare riflessioni sul senso della vita. Tre sorelle in competizione tra loro, dal punto di vista artistico, vorrebbero recitare la stessa parte. Il denaro entra di prepotenza e distrugge la famiglia, la quale, dopo anni di lotte selvagge, si riunisce con

la ragionevolezza. Tempo e amore guariranno tutto...

Scritto e diretto da Coco Leonardi

Le regole del gioco.

Le illusioni, le speranze di giovani attori che si battono per diventare famosi. Ma le regole del gioco sono dure da affrontare e tutti si scontreranno con la realtà che di magico, in questo caso, non ha niente.

Scritto e diretto da Coco Leonardi

Sorella cara.

L'amore...quella spinta che fa muovere il mondo, che fa nascere gli affetti, che tiene unite le famiglie, ma che a volte diventa laccio che soffoca.

Il sunto di un amore malato, narrato con profonda sofferenza in questo spettacolo.

Due sorelle che vivono insieme da sempre, in cui la maggiore cura e cresce la minore, troppo piccola quando rimangono orfane, ne diventa madre e carceriera, in un crescendo di dipendenza affettiva egoistica che porterà Sara, la minore, alla fuga liberatrice...

Un egoismo nato in nome di un amore solo per se stessi, trascurando l'individualità dell'altro, dimenticando che chiunque ami lascia libero.

Il dramma di un Amore familiare sbagliato e perfido, che tutto soffoca! Scritto e diretto da Coco Leonardi.

Una Giornata Particolare.

Ventiquattro ore...un giorno che può essere una vita!

Si snoda così, nell' arco temporale di poche ore, il racconto di tre gruppi di persone che

inevitabilmente incroceranno le loro esistenze.

L'arte, il teatro e l'amore, corrono paralleli sul binario del riscatto personale, che finirà per scontrarsi soltanto con realtà d'egoismo e gelosia.

Scritto e diretto da Coco Leonardi.

Il Processo.

Dramma liberamente tratto da "L'Istruttoria" di Peter Weiss, si focalizza sugli aspetti comportamentali, sociali e umani di una tragedia che ha sconvolto il mondo: la strage compiuta all'interno dei campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau. Si ripercorrono le storie di donne, uomini e bambini attraverso gli atti del processo svoltosi a Francoforte sul Meno nel 1963, contro i gerarchi nazisti.

Il berretto a sonagli.

Un classico, una grande opera del maestro Pirandello che non ha bisogno di alcuna presentazione, se non quella del titolo.

"...ha bollato con un marchio d'infamia tre persone: uno, d'adulterio; un'altra, di squaldrina e me (Ciampa), di becco...deve dimostrare di essere pazza-pazza davvero - da rinchiudere!... Bisogna chiuderla! Bisogna chiuderla! È ... pazza! È pazza!"

Lo spettacolo è stato inserito nel contesto della rassegna regionale CEDAC. Regia Paolo Angioni.

Le due Regine.

Rielaborazione drammatica delle figure Reali femminili del Riccardo III di William Shakespeare, nella quale si mettono in risalto le fragilità e la forza di due donne "costrette" a un ruolo tanto importante, quanto distruttivo.

Regia Paolo Isoni

Assenze ingiustificate in rock.

La storia è immersa in un bar-bettola sulcitana, casa rifugio per cinque personaggi, che sognano e si raccontano in un'atmosfera anni '70 a suon di Deep Purple.

È il primo spettacolo teatrale di Quinte Emotive che ha varcato il Tirreno, presentato alla rassegna teatrale "Capitale della Cultura europea 2025", tenutasi a Monfalcone nel 2022.

Regia Giulio Landis

Anime di Passaggio.

Anime di Passaggio è uno spettacolo che esplora la complessità delle esperienze umane in una stazione metaforica, dove personaggi in transito rivelano pensieri intimi, paure e speranze. I dialoghi e monologhi intensi affrontano temi universali come la morte, l'amore e il tempo. Attraverso un protagonista che simboleggia la ciclicità della vita, e un intreccio di altri personaggi, lo spettacolo guida il pubblico in un viaggio filosofico. La musica, i movimenti lenti e le coreografie accentuano il senso di riflessione, facendo della stazione un punto di passaggio verso l'ignoto.

Co-Produzione con FITA Sardegna

Il filo di Teseo.

E' un'opera teatrale che esplora il progressivo deterioramento mentale di un uomo di mezza età affetto da Alzheimer, e l'impatto della malattia sulla sua famiglia. Mentre l'uomo si perde nella confusione dei ricordi e degli oggetti smarriti, le sue sorelle e il nipote, cercano di gestire la situazione tra tensione, ironia e rassegnazione. L'attesa di una figura misteriosa, simbolo della malattia o della speranza, accompagna il loro confronto con la perdita di identità e la memoria, in un'atmosfera di crescente

incertezza.

Regia Andrea Serra.

RASSEGNE

Sulcis in Fundo

Rassegna di teatro, musica, pittura, letteratura, fotografia e poesia gratuita che vede la partecipazione di diversi autori e compagnie teatrali del panorama sardo. Crocevia di pensieri e azioni finalizzate alla ripresa socioculturale di un territorio, quello del Sulcis, che vive momenti di crisi in ogni settore.

La rassegna è arrivata nel 2024 alla terza edizione.

Invaso.

Attori e drammaturghi della nostra compagnia hanno partecipato alla rassegna del festival internazionale del teatro, svolto dal 1 all'8 settembre 2024 a Muravera.

VARIE.

Partecipazione a numerose rassegne regionali.

PROGETTI IN PARTENERSHIP

Dai nuraghi alle stelle. Percorsi educativi alla scoperta del territorio.

Progetto finanziato dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud - Presidenza del Consiglio dei ministri, in collaborazione con l'Associazione CHEREMUS.

Il progetto intende contrastare la povertà educativa nel distretto di Carbonia, offrendo a 126 bambini tra i 5 e i 10 anni attività educative basate sulla scoperta del territorio e delle sue risorse culturali, archeologiche e naturali.

Con un approccio multidisciplinare che include arti visive, attività sportive e contatti con animali, il progetto punta a sviluppare conoscenze scientifiche, umanistiche e artistiche, oltre a potenziare capacità sociali, senso critico e autonomia. Come attività finale, i bambini realizzeranno interventi artistici nelle scuole, per rafforzare il senso di protagonismo e responsabilità.

COLLABORAZIONI

Comune di Iglesias (patrocinio).

ANTAS Teatro San Sperate (Su).

Associazione CHEREMUS Perdaxius (Su).

Associazione ORIENTA Villasalto (Su).

FITA Federazione Italiana Teatro Amatoriale (affiliati).

